D'ESTATE IN SPIAGGIA, D'INVERNO **SULLA NEVE**

Non si tratta di un banalissimo slogan da pacchetto vacanze low cost, quanto le scelte che i clubbers irriducibili effettuano rispettivamente d'estate e d'inverno, pronti a ballare e a seguire i propri di's, one-night e locali preferiti in ogni dove. Se insomma sino a qualche anno fa la montagna era sinonimo quasi esclusivo di sciate, riposo e quiete assoluta, da almeno un decennio la movida si sposta anche in alta quota, con locali e line-up che in certi casi non hanno niente da inviare ai club riccionesi o della Versilia. Non soltanto in Italia, ma anche nel resto d'Europa e non soltanto. Basti pensare al brand multinazionale Pacha, presente persino in Austria. Senza dimenticare che ormai i di set hanno invaso anche le piste da sci e dintorni, con autentici festival con musica dance per tutti gusti, dal dubstep all'hip hop.

CAMPIGLIO SIANO NOI

Forse i vips o pseudo-tali l'hanno un po' abbandonata, ma Madonna di Campiglio rimane sempre e comunque la Capitale italiana del divertimento by night a 2mila metri e dintorni. Anzi, ci si diverte decisamente di più, senza i fuoriusciti dai reality show e i cosiddetti "morti di fama" (Copyright: Roberto d'Agostino, creatore del celebre sito Dagospia ma anche in passato insospettabile dj nonché frequentatore e fomentatore della scena rave romana di fine anni ottanta - ndr) Quest'anno in particolare il Des Alpes ha superato se stesso, stringendo sinergie con tutti i più importanti locali italiani quali Peter Pan di Misano, Pineta di Milano Marittima e Sali&Tabacchi di Reggio Emilia, e proponendo un line-up che ha visto alternarsi dj's quali Ralf, Marchi, Frankie P, Vannelli, Ciuffo e tanti altri ancora. Al Des Alpes ci si approda sia perché ubicato in pieno centro, sia perché durante il giorno ci si può scaldare e ballare ai rifugi come il Patascoss e il Boch, dove non mancano dirette radiofoniche, animazione, musica mixata da i dj's, in un'atmosfera a metà tra l'après-ski e la pre-disco, con tanto di lettini da spiaggia disseminati sulla neve. Soprattutto Des Alpes, a Campiglio, ma non soltanto: sia la Zangola che il Cliffhanger stanno affrontando entrambi un nuovo cambio di gestione, con la speranza che le cose

Movida in alta quota Discoteche, dj's, après ski: dove ballare circondati dalla neve. DI DAN MC SWORD

> possano stabilizzarsi una volta per tutte.

LA PERLA DELLE DOLOMITI

Quest'anno è decisamente lecito, parlare di grande amore tra Cortina e la dance. Innanzitutto per il grande spot fatto alla categoria dei disk jockey dal film "Vacanze di Natale", girato proprio presso la "Perla delle Dolomiti". Nel cinepanettone di quest'anno appare infatti Bob Sinclar, nel ruolo del dj che fa ballare tutti i protagonisti la notte di Capodanno. Gli irriducibili, i frustrati e gli onanisti in servizio permanente effettivo non avranno gradito questa operazione commerciale, chi vede un po' più in là non può che essere contento che ogni tanto si considerino i di possibili protagonisti di scenari dalla grande visibiltà. Soprattutto però Cortina sta dando grande spazio alla dance con eventi quali il Top of the Dolomites Music Festival, al quale dedichiamo un apposito approfondimento, sempre in questo numero di Djmag Italia. Last but not least, non mancano in loco le discoteche: il Belvedere alterna in consolle Ralf a Brigitta Bulgari; il Vip Club, forte di un ristorante e di un american bar a prova di celebrities e il Bilbò, versione invernale del Byblos di Misano Adriatico, e che ha avuto tra i suoi quests quest'anno Luca

IL FRONTE OCCIDENTALE

Dal fronte orientale – Veneto e Trentino Alto Adige - spostiamoci verso quello occidentale. Il nostro itinerario prosegue al Sestiere, in provincia di Torino, dove da anni spadroneggia il Tabata, complice una serie di eventi che negli anni lo hanno supportato, da tutte le feste organizzate in concomitanza con i Giochi Olimpici invernali ai party in collaborazione con l'All Stars Team for Children del Principato di Monaco, per arrivare quest'anno alla nuova

edizione di "Stars in Alta Quota". un mix tra gare sportive e finalità

La vera novità stagionale è però costituita da Courmayeur, dove si sta di fatto creando un nuovo polo dell'intrattenimento notturno, grazie ad inedite realtà che vedono impegnati gestioni, pubbliche relazioni ed artistico di locali milanesi e della Versilia. Si pensi in particolare al Courmaclub, locale nuovo di zecca che si propone sia come ristorante che come dis-

coteca, forte delle sinergie con le discoteche The Club di Milano, Shed di Busto Arsizio (zona Malpensa) e Beach Club, in Versilia. Il Courmaclub ha saputo tessere una serie di relazioni che gli consentono di seguire la clientela dal mattino sino a notte inoltrata, grazie ad un punto di ritrovo diurno come il Bar Roma, autentico salotto buono di Courmayeur. E giusto per completare l'offerta, ha organizzato durante le vacanze di Natale tre eventi al Palasport cittadino, con ospiti quali Christian Marchi ed Alex Gaudino. Lo Shatush è un'altra novità stagionale di Courma, frutto dello staff e delle pubbliche relazioni di alcuni ristoranti milanesi. La località valdostana è destinata a crescere nel gradimento di personaggi ed addetti ai lavori, anche e soprattutto per merito di istituzioni quali il Comune e l'Ente Turistico cittadini, capaci di esaltare e valorizzare i locali della zone come punto di forza per incrementare l'offerta turistica. Per fortuna qualche ente preposto inizia a rendersene conto. Meglio tardi che mai.

RESTO D'EUROPA

La movida in alta quota non è una prerogativa soltanto nostrana,